« Gli uccelli vanno a morire in Perù »

Rimesso in circolazione (ma mutilato) il film di Romain Gary?

MILANO, 11

Gli uccelli vann. a morire in Perù, il film dello scrittore francese Romain Gary, tornerà in circolazione ma mutilato. Così, stando ad indiscrezioni raccolte, avrebbe deciso il consigliere istruttore dottor Amati.

Come si ricorderà, il film a suo tempo era stato sequestrato e il titolare della casa distributrice Universal Film, Oscar Nasini di 60 anni, incriminato per spettacolo osceno. Ora quest'ultimo avrebbe accettato il taglio della scena d'amore iniziale e di un'altra che si svolge nel secondo tempo; e così il consigliere istruttore, dopo aver assistito insieme con il Pubblico Ministero ad una proiezione del film, avrebbe revocato il sequestro.

Resta ora da vedere se la accusa a carico del Nasini verrà mantenuta, e sarebbe interessante sapere se il regista è stato informato dei tagli.

Il distributore è assistito dal professor Dall'Ora.

Una trovata pubblicitaria l'arresto di Patty Pravo

L'arresto di Patty Pravo in Brasile è stato soltanto una trovata pubblicitaria per costringere alcune decine di fotoreporter ad accorrere ieri sera a Fiumicino dove la cantante arrivava, reduce dalla tournée brasiliana. La Pravo, soddisfatta della cospicua presenza di cineoperatori, ha smentito il suo arresto ed ha affermato di ignorare come si fosse diffusa una notizia del genere, quindi ha iniziato a parlare dei successi ottenuti in Brasile: la cosa non ha incontrato però l'interesse dei fotoreporters che se ne sono andati.

Chabrol porterà sullo schermo « Il Vicario »

PARIGI, 11

Claude Chabrol intende girare un film tratto dal **Vicario** di Rolf Hochhuth. Lo stesso regista sta lavorando alla sceneggiatura, insieme con Paul Gegauf, e conta di cominciare a lavorare a giugno, possibilmente con attori di diverse nazionalità, poco conosciuti.

Il vicario, come è noto, accusa Pio XII di non essersi opposto con sufficiente energia ai massacri di ebrei da parte dei nazisti. A proposito delle polemiche su questo dramma, Chabrol ha dichiarato: « Credo che il chiasso per lo scandalo artificialmente creato si sia calmato. Resta un'opera importante, che d'altra parte non mette mai in dubbio la infallibilità papale in materia di dogma ».

« Off-limits » al Piccolo

«In rosa» a Milano l'America di Adamov

Lo spettacolo tenta di accreditare la visione di un mondo caramelloso e stupido, senza fermenti

Dalla nostra redazione

MILANO, 11

Abbiamo visto, qualche giorno fa, Off-limits *di Arthur Adamov, al Théâtre de la Commune di Aubervilliers. Ieri sera, la stessa opera ci è stata presentata al Piccolo Teatro, nella regia di Klaus Michael Gruber.*

Ma pareva, ieri sera, di assistere a un'« altra cosa »; e chi lo riconosceva più, dentro la camicia di forza di una scenografia, firmata dal pittore Eduardo Arroyo, così rigidamente e schematicamente polemica, così « bloccata » su una sola idea, su un solo colore, su una sola violentante struttura di costrittive linee di entrate-uscite dal sottopalco, il dramma di Adamov? Dove erano finiti tenerezza per i personaggi della vicenda, rabbia per l'incapacità di uscire dalla loro situazione di integrati nel sistema americano, di ribelli impotenti, di esiliati volontari con illusione di libertà nell'inferno della droga e del cerimoniale pseudo collettivo, dove era finito ieri sera, quel barlume di fiducia in un'altra America, quella del disaccordo, della protesta in via di organizzarsi contro la guerra in Vietnam, che Adamov pure introduce, sia nel corso della pièce e soprattutto nella scena finale?

Dove era finito, diciamo, l'intento adamoviano di proporre una sua certa America, scoperta durante due soggiorni in USA, alla conoscenza, alla discussione, ad una presa di posizione « ragionata », problematica e dialettica, agli spettatori popolari (prova ne sia la scelta di Aubervilliers per la « prima » mondiale)?

La risposta a questa serie di interrogativi è: da nessuna parte. Non c'era più nulla. L'immagine che gli spettatori vedono, sul palcoscenico di via Rovello, è quella di un'America tutta in rosa: dalla statua della libertà ai vari oggetti igienici che le stanno ai piedi, tutto è esposto con l'intenzione di suggerire, diremmo anzi di « imporre », l'idea di un universo caramelloso e stupido, paradiso del comfort corporale, strumenti di un benessere a livello, diciamo pure, « fecale », in mezzo ai quali i personaggi attuano il loro inferno di dissipazione, di nevrosi, di totale inanità.

Il che, intendiamoci, sarebbe giustissimo, se non fosse l'« unico » aspetto che lo spettacolo impone. Come è noto, il dramma è strutturato su cinque « parties » in case di abbienti americani, gente del mondo della televisione. Ma i cinque « parties » invece di realizzarsi con un crescendo di abbrutimento, di autodistruzione; invece di dispiegarsi in una evoluzione dei personaggi, invece di disegnarne, sia pure in quel modo « impressionistico » che Adamov « confessa » nella prefazione al testo, una progressione negativa, si eguagliano, si appiattiscono, si svuotano; in un certo senso, progressione, anzi non c'è: fin dal principio c'è una febbre alta di demenzialità, che nasce evidentemente da una precisa volontà di condanna globale e senza appello da parte della regia-scenografia.

I rapporti per esempio tra i tre industriali, Humphrey O'Douglas, Doris Roan, Reynold Day, che appunto si incontrano nei « parties » ma che hanno ben diversi e più importanti contatti nel mondo della produzione (sono soci nel quinto canale televisivo) restano imprecisi. Lo spettacolo non ce ne propone la differenziazione, non dimostra i diversi gradi di potere: così che alla fine, quando Humphrey, che è il «boss», muore d'infarto, ne prende la successione Reynold Day, e l'attore (Ottavio Fanfani) rovescia la propria giacca rossa dello smoking, indossandola dalla parte bianca. Ma il gesto non è comprensibile come continuità di un dominio: sembra un omaggio al defunto, il rosso non addicendosi alla situazione.

La storia d'amore che sta al centro del dramma, quella tra Jim e Sally, due ragazzi passati attraverso tutte le esperienze possibili della droga e del sesso, e anche della collera inerte, della rivolta narcoide, nello spettacolo di Gruber Arroyo perde la sua carica di problematicità e di disperata poesia. I due personaggi sono vestiti alla Giulietta e Romeo, esposti, cioè, ad una fredda ironia.

E se è giusto che lo spettacolo si concentri nei momenti in cui, durante gli happenings, *i ragazzi (Jim, Bon, Peter) « giocano » alla guerra in Vietnam, mostrando come essa sia, oggi, per gli USA, una pietra di paragone, una miccia accesa, un innesco di esplosione nel cuore dell'imperialismo americano, è altrettanto vero (e sbagliato) che esso non prospetta alcuna apertura, alcuno sviluppo possibile proprio a partire dalla opposizione « interna » alla guerra vietnamita.*

*Nell'insieme, comunque, la rappresentazione ha un suo preciso rigore: vi si sente un'autorevole direzione di attori, un impegno, sia pure, a nostro parere, distorto, dell'ensemble. La prova più convincente, e sorprendente al tempo stesso, è del giovane Antonio Attisani, che di punto in bianco si è trovato ad affrontare il ruolo di Jim (l'attore cui la parte era destinata, Paolo Pozzi, essendo infortunato). Da una particina secondarissima nell'*Isola purpurea *è passato qui a protagonista. E gli dà quel che di involuto, teso, contraddittorio, febbrile, tenero-amaro, Jim ha. Anna Nogara è Dorothy, colei che diventa pazza alla fine: e la sua raffigurazione ci racconta non solo il destino di una donna, ma il fallimento di una classe: Mario Valdemarin è la debolezza e lo smarrimento dell'intellettuale George. Meno riuscita è la Sally di Gabriella Grimaldi, una Giulietta assai evanescente; Ruggero De Daninos è il giornalista che fa l'inchiesta sul mondo della droga, abile nel risolvere il difficile problema dei recitativi fuori testo. Vincenzo De Toma, Ottavio Fanfani, Mimmo Craig sono i tre industriali, che la regia assimila e appiattisce, ma cui i tre attori cercano di dare personalità; Teresa Ricci è Molly, la ragazza-vittima, che in Adamov è carica di tenerezza e amore, e qui appare sfuocata, non per colpa dell'attrice, discreta. Maurizio Degli Esposti è Bob; Gabriella Poliziano è la moglie del produttore Humphrey, piuttosto giusta Clara Zorvianof, in un costume impossibile, è la maniacale Luce Herz, abbastanza riuscita. Le musiche sono di Giorgio Gaslini, piuttosto marginali, e all'italiana.*

Arturo Lazzari

Isabella mutuata

Dopo « Il medico della mutua » è arrivato il turno degli « Infermieri della mutua »: così infatti si intitola il film di Giuseppe Orlandini, di cui è da pochi giorni cominciata la lavorazione. Protagonista femminile del film è Isabella Biagini nelle vesti, per così dire, di una malata mutuata

Un trionfo di Valeria con Feydeau

Se si deve fare un teatro di consumo (cioè *anche* un teatro di consumo), allora è meglio attaccarsi alle opere originali, anzichè alle mille scimmiottature successive, per esempio del genere *pochade*. Questo il probabile e — in dati limiti — accettabile ragionamento che ha condotto la Compagnia dei Quattro (ma attualmente sono in sei: le attrici Moriconi e Innocenti, gli attori Montagnani e Carraro, il regista Enriquez, lo scenografo-costumista Luzzati) ad inserire nel suo programma 1968-'69, e a presentare all'Eliseo in apertura della propria stagione romana, *La dame de Chez Maxim* di Georges Feydeau.

Piccolo prodigio del « *vaudeville* di qualità », la commedia, apparsa sulle scene di Parigi all'inizio del 1899 (giusto settant'anni or sono), nel periodo di maggior fama dell'autore, annoda e snoda le molte possibilità comico-paradossali suggerite da questa situazione di partenza: dopo una notte d'orgia, il rispettabile medico Petypon si ritrova nel letto Crevette (cioè « Granchiolino »), simpatica e allegra cortigiana. Lo zio di Petypon, un austero generale, scambia Crevette per la legittima moglie del nipote, e le affida la direzione del cerimoniale per il matrimonio di un'altra nipotina: il cui promesso sposo è, poi, l'ex amante di Crevette; si aggiunga che la vera consorte di Petypon piomba, in mal punto, e con tutte le conseguenze del caso, nel cuore del ricevimento nuziale, dove già i modi eccessivamente «parigini» della giovane mondana hanno prodotto qualche scompiglio, a contatto con gli arretrati costumi provinciali. La conclusione è tuttavia lietissima.

Si è voluto vedere in Feydeau un precursore inconsapevole del « teatro dell'assurdo ». E, certo (ma soprattutto negli atti unici), la furiosa geometria dei meccanismi creati dal drammaturgo insinua, dietro la immediatezza e la spensieratezza del riso, un che di astratto e perfino di angoscioso. Considerata l'occasione e le componenti dello spettacolo, la regia di Enriquez si è tenuta comunque a una lettura amabile, divertita, quasi senza sottintesi, e con appena l'inserimento nel testo (tradotto da Ghigo De Chiara) di alcune battute « d'attualità ». Il ritmo implacabile di Feydeau è, nel complesso, restituito bene; eccettuata, forse, qualche smagliatura al secondo atto. I costumi di Emanuele Luzzati, le scene parzialmente stilizzate di Flavio Costantini, le coreografie di Claudia Lawrence, gli arrangiamenti musicali di Giancarlo Chiaramello sono reciprocamente intonati con gusto.

Valeria Moriconi si è impadronita del personaggio principale, facendone una sua spiritosa e veemente creatura, completa di figure del *can can*, piena di *verve* (la parola francese è d'obbligo) e di fascino. Ottimo Renzo Montagnani (Petypon), in specie sotto l'aspetto gestuale; efficacemente caratterizzati Adriana Innocenti, Tino Carraro, Beppe Pambieri, Ireneo Petruzzi, Luciano Virgilio, Adolfo Belletti, Silvana De Santis, Giovanna Pellizzi, e gli altri ancora. Grande spasso del pubblico, nutrite chiamate, e si replica.

ag. sa.

Nella foto: Valeria Moriconi e Tino Carraro.

Free-jazz per il film sull'Apollon

Il free jazz è stato scelto da Ugo Gregoretti per la colonna sonora del suo ultimo film, *Apollon fabbrica occupata*, dedicato alle vicende della lunga lotta della fabbrica romana. L'esecuzione è stata affidata al trio romano formato da Mario Schiano (sax contralto e soprano), Marcello Melis (contrabasso) e Marco Cristofolini (batteria).

le prime

Cinema

Orgasmo

Catherine West, ricca ereditiera americana ancora giovane, viene a vivere in una villa lussuosa presso Roma: due cinici ragazzi, Peter ed Eva, fratellastri e concubini, la irretiscono in torbidi giochi erotici ed alcoolici, con l'obiettivo di spingerla alla pazzia e al suicidio e di impossessarsi delle sue sostanze. Il che puntualmente accade; e ben le sta, a Catherine, la cui agiata vedovanza — come apprenderemo poi — non è frutto del caso. Ma nemmeno la coppia di mascalzoncelli avrà modo di godere del maltolto: anzi, finirà i suoi giorni anzitempo. Nè toccherà miglior fortuna a un viscido avvocato, complice di tutte le nefandezze commesse in questo colorato e panoramico *Orgasmo*.

Diretto da Umberto Lenzi, il film è un cospicuo esempio di **cinema subnormale**, dove lo erotismo accattone di marca nostrana si combina con la maldestra scimmiottatura di modelli stranieri (Hitchcock, il Clouzot dei *Diabolici*, ecc.), a scopi puramente speculativi, in senso mercantile. A scopo di speculazione filosofica, uno studio antropologico potrebbe essere invece condotto sugli autori, sui produttori e anche sugli interpreti principali di *Orgasmo*. I quali sono Carroll Baker, inespressiva come di consueto, e Lou Castel; che, dopo la rivelazione dei *Pugni in tasca*, continua a fare più o meno lo stesso personaggio, ma ormai al livello della macchietta. Un tantino meglio va Colette Descombes, che almeno è carina. Ci sono anche Tino Carraro e Lilla Brignone, che il teatro italiano li perdoni.

ag. sa

...dai nemici mi guardo io

... ma dai *western* « nostrani » girati a colori in Algeria — come questo diretto da Irving Jacobs e interpretato da Charles Southwood, Julian Mateos, Alida Chelli, ecc. ecc. — chi ci guarda? Il pubblico ci casca, naturalmente, ma sempre più spesso lo si sente ringhiare sulla poltrona e rimpiangere il denaro regalato al botteghino. Ieri, uno spettatore seduto dietro di noi era completamente annoiato, e imprecava: la favola sullo schermo era una caccia al tesoro: due milioni di dollari sudisti che fanno gola al « Condor », un *pistolero* che uccide con la stessa facilità con cui va in chiesa a confessarsi. La « chiave » della caccia al tesoro sono tre dollari d'oro rincorsi febbrilmente dal « Condor » e da un giovane alto e biondo, da « uno che picchia », tallonato a sua volta da un « negrito » tanto furbo quanto « piccoletto ». La più interessante e convinta battuta del giovane alto e biondo è: « Il denaro annienta il nemico senza ammazzarlo »; quella di lei, la brunetta messicana che si è subito invaghita di lui: « Io credo nell'amore... ».

vice

I trapianti ispirano un film cecoslovacco

PRAGA, 11

I trapianti cardiaci hanno ispirato, in Cecoslovacchia, il soggettista Jan Prochzka e il regista Karel Kachyna, i quali hanno recentemente ultimato il film **L'uomo dalla strada**.

E' la storia di un anziano studioso di matematica, imprigionato durante gli anni cinquanta, che viene sottoposto con successo all'operazione di trapianto. Dopo l'intervento, però, egli subisce un grande cambiamento: non si interessa più al lavoro, non crede più nei valori nei quali prima credeva fermamente, e si occupa solo di cose piccole, apparentemente senza importanza. Alla fine, creduto da tutti pazzo, morirà dopo aver vagato alla ricerca di una ragazza

SCHERMI E RIBALTE

Prima di « Clitennestra » all'Opera

Questa sera, alle 21, in abbonamento alle prime serali, « Clitennestra » di Ildebrando Pizzetti (rappr. n. 35), novità per Roma, concertata e diretta dal maestro Franco Capuana e con la regia di Margherita Wallmann. Scene di Attilio Colonnello (nuovo allestimento). Interpreti principali: Clara Petrella, Floriana Cavalli, Luisa Malagrida, Mirto Picchi, Mario Petri, Raffaele Ariè e Nicola Zaccaria. Maestro del coro Tullio Boni. Domani, alle ore 21, in abbonamento alle quarte serali, replica dei « Quatro rusteghi » di Ermanno Wolf Ferrari, diretti dal maestro Nino Verchi e con lo stesso complesso artistico delle precedenti rappresentazioni.

Thomas Schippers all'Auditorio

Questa sera alle 21,15 all'Auditorio di Via della Conciliazione, concerto diretto da Thomas Schippers (stagione sinfonica dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 24). In programma: Barber: The School for Scandal, ouverture, Adagio per archi; Brahms: Variazioni sopra un tema di Haydn; Strauss: Vita d'eroe, poema sinfonico. Biglietti in vendita al botteghino dell'Auditorio, in Via della Conciliazione 4, dalle ore 9,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 19 e presso l'American Express in Piazza di Spagna, n. 38.

Prezzi ridotti della metà per « Sciopero » e « Arsenale »

Oggi al cinema Mignon-d'Essai ultima giornata di programmazione dei due classici della cinematografia mondiale « Sciopero » di S. M. Eisenstein e « Arsenale » di A. Dovgenko, sarà praticato uno sconto del 50% sul prezzo del biglietto di ingresso.

Fernando Germani all'Accademia di via dei Greci

Venerdì alle 21,15 alla Sala di Via dei Greci, concerto dell'organista Fernando Germani (stagione di musica da camera dell'Accademia di S. Cecilia, in abb. tagl. n. 14). In programma musiche di J. S. Bach e Reger. Biglietti in vendita al botteghino dell'Accademia, in Via Vittoria 6, dalle ore 9,30 alle 13,30 e dalle 16 alle 19.

CONCERTI

AUDITORIO GONFALONE
Domani alle 21,30 concerto in collaborazione con il Centro culturale francese. Pianista Reine Gianoli. Ingresso libero

AUDITORIO DI VIA DELLA CONCILIAZIONE
Oggi alle 21,15 concerto diretto da Thomas Schippers. In programma musiche di Barber, Brahms, Strauss

TEATRI

ABACO (Lungotevere Mellini 33-A)
Sabato alle 21,30 Mario Ricci presenta « James Joyce » due tempi di M. Ricci.

ALLA RINGHIERA (Via de' Riari, 81 - Tel. 65.68.711)
Alle 21,45 4. sett. vivo successo C.ia Associata Armando Bandini e Sandro Merli con: « Dialoghi dei profughi » di Bertold Brecht

ARLECCHINO (S. Stefano del Cacco, 16 - Tel. 688.569)
Alle ore 21,30 il Teatro Stabile della Città di Roma presenta « Soluzione finale » di G. Augias. Regia S. Sequi

BORGO S. SPIRITO
Domani alle 16,30 la C.ia D'Origlia - Palmi presenta: « Scampolo » 3 atti di Dario Niccodemi. Prezzi familiari.

CAB 37
Alle 22,30 Fiorenzo Fiorentini presenta « Che ne pensate del 69 » cabaret chantant con L. Banfi, M. L. Serena, D. Gallotti e Luciano Fineschi.

CENTRALE
Alle 21,15 C.ia del Porcospino II presenta « Il matrimonio » di Witold Gombowicz. Regia Mario Missiroli. Novità per l'Italia

DELLE ARTI
Alle 21,15 C.ia Teatro Italiano con Peppino De Filippo presenta « Le furberie di Scapino » 3 atti di Molière. Quinto spettacolo in abbonamento

DELLE MUSE
Alle 21,15 prima Cristiano e Isabella con il nuovo spettacolo satirico brillante « Sono bella ho un gran naso! » di Cristiano Censi.

DE' SERVI
Domani alle 16 carnevale dei bambini con « Fiocco di neve » (Biancaneve e i 7 nani) di R. Corona con 50 piccoli attori cantanti ballerini. Coreografie N. Chiatti. Orchestra G. Sistina

DIONISO CLUB (Via Madonna dei Monti, 59)
Alle 22 « Juke Box all'idrogeno » (omaggio a Ginsberg) con Roberto De Angelis e Paolo Bono

ELISEO
Alle 21,15 C.ia dei Quattro presenta « La dame de Chez-maxim » 3 atti di G. Feydeau

FILMSTUDIO 76 (Via Orti d'Alibert 1-c)
Alle 17,30, 20 e 22,30: « Cabiria » di D. Pastrone (1914). Sceneg. G. D'Annunzio.

FOLKSTUDIO
Alle 22 programma Folk internazionale con Juan Cambro, Albalucia e Jick.

IL CORDINO
Riposo. Domani alle 22,30 « I contestícoli » di Amendola e Corbucci con E. Guarini, F. Dolbek, M. Ferretto, G. D'Angelo, F. Dragotto. Regia M. Barletta

IL NOCCIOLO
Domani alle 22 Janet Smith presenta Folkmusic con Mario Sales e Cattivo Jim

LA SALETTE (P.za Madonna della Salette)
Domani alle 16 carnevale dei bambini la dir. presenta « 1 concorso maschera d'argento » per bambino dai 3 a 12 anni presenta Isa Di Marzio. Suona il complesso « The Fleetwood »

PANTHEON - MARIONETTE DI MARIA ACCETTELLA (Via Beato Angelico 32)
Domani alle 16,45 Festa spett. di carnevale delle marionette di Maria Accettella con « Pulcinella » giochi a premi. Sfilata di mascherine. Premio alla migliore, omaggi a tutti.

PARIOLI
Alle ore 21,30: « Nuda no, mettiti gli occhiali » spett. musicale di M. Jurgens e B. Colonnelli partecipazione di Aldo Fabrizi con U. Lay, S. D'Assunta, P. Rende, R. Spinelli. Regia C. Colombo

PUFF
Alle 22,30: « A ruota libera » con Rod Licary, E. Eco, T. Santagata, L. Fiorini e personaggio a sorpresa.

QUIRINO
Alle 21,15 la Sist presenta Catherine Spaak e Johnny Dorelli in « Aspettando Jo » di A. Coppel adattamente C. Gagnier. Regia Silverio Blasio

RIDOTTO ELISEO
Alle 21,15 « I Ruspanti » presentano. « Ecco la prova » di G. Prosperi e « Il valzer del defunto signor Giobatta » di E. Carsana.

ROSSINI
Alle 21,15 Teatro Stabile di Roma di Checco e Anita Durante, Leila Ducci con « La scoperta dell'America » grande successo comico di Athos Retti. Regia C. Durante

SATIRI
Alle 21,30 secondo mese vivo successo C.ia Di Martire, Fiorito, Lazzareschi, Nicotra, Piergentili, Stella in « La stanza dei bottoni » commedia in 2 tempi di Alfredo M. Tucci. Regia autore.

SISTINA
Alle 17,15 famil. e 21,15 Carlo Dapporto e Marisa Del Frate in « Hellzaphappening » di Castaldo-Faele-Torti. Musiche A. Bonocore. Coreogr. Gisa Geert. Costumi P. Nigro. Scene L. Lucentini. Regia Edmo Fenoglio

VALLE
Sabato alle 21,15 prima il Teatro Stabile di Roma presenta: « Cocktail Party » di T. S. Eliot.

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (Telefono 731.33.06)
Rose rosse per il führer, con A. M. Pierangeli A ◆ e riv. Mario Breccia

VOLTURNO (Tel. 474.557)
I mercenari di Macao, con J. Palance A ◆ e riv. Beniamino Maggio

CINEMA

Prime visioni

ADRIANO (Tel. 362.153)
La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ◆

ALFIERI (Tel. 290.251)
Poker di sangue, con D. Martin A ◆

AMERICA (Tel. 586.168)
Poker di sangue, con D. Martin A ◆

ANTARES (Tel. 890.947)
Un tranquillo posto di campagna, con F. Nero (VM 18) DR ◆◆◆

APPIO (Tel. 779.638)
Mayerling con O. Sharif DR ◆

ARCHIMEDE (Tel. 875.567)
A man for all seasons

ARISTON (Tel. 353.230)
Serafino con A. Celentano (VM 14) SA ◆

ARLECCHINO (Tel. 358.654)
Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes C ◆

ATLANTIC (Tel. 76.10.656)
Scusi facciamo l'amore? (VM 14) DO ◆

AVANA (Tel. 51.15.105)
Il più felice dei miliardari, con F. Mc Murray M ◆

AVENTINO (Tel. 572.137)
Dai nemici mi guardo io, con C. Southwood A ◆

BALDUINA (Tel. 347.592)
I giorni della violenza, con P. Lee Lawrence A ◆

BARBERINI (Tel. 471.707)
Sette volte sette, con G. Moschin SA ◆◆

BOLOGNA (Tel. 426.700)
Sei simpatiche carogne, con E. G. Robinson C ◆◆

BRANCACCIO (Tel. 735.255)
Dai nemici mi guardo io, con C. Southwood A ◆

CAPITOL (Tel. 393.280)
La ragazza con la pistola, con M. Vitti

CAPRANICA (Tel. 672.465)
Barbarella, con J. Fonda (VM 14) A ◆

CAPRANICHETTA (T. 672.465)
La strana coppia, con J. Lemmon SA ◆◆

CINESTAR (Tel. 789.242)
Poker di sangue, con D. Martin A ◆

COLA DI RIENZO (T. 350.584)
Dai nemici mi guardo io, con C. Southwood A ◆

CORSO (Tel. 67.91.691)
Hollywood party, con P. Sellers C ◆◆

DUE ALLORI (Tel. 273.207)
Dai nemici mi guardo io, con C. Southwood A ◆

EDEN (Tel. 380.188)
Un tranquillo posto di campagna, con F. Nero (VM 18) DR ◆◆◆

EMBASSY (Tel. 870.245)
Fraulein Doktor con S. Kendall DR ◆◆

EMPIRE (Tel. 855.622)
Una ragazza piuttosto complicata, con C. Spaak (VM 18) DR ◆

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel. 591.0986)
Barbarella, con J. Fonda (VM 14) A ◆

EUROPA (Tel. 865.736)
Calma ragazze oggi mi sposo, con L. De Funes C ◆

FIAMMA (Tel. 471.100)
Orgasmo, con C. Baker (VM 18) DR ◆

FIAMMETTA (Tel. 470.464)
Boom, con A. Sordi SA ◆◆◆

GALLERIA (Tel. 673.267)
Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆

GARDEN (Tel. 582.848)
Dai nemici mi guardo io, con C. Southwood A ◆

GIARDINO (Tel. 894.946)
Il più felice dei miliardari, con F. Mc Murray M ◆

GOLDEN (Tel. 755.002)
Il medico della mutua, con A. Sordi SA ◆

HOLIDAY (Largo Benedetto Marcello - Tel. 858.326)
Brucia ragazzo brucia (prima)

IMPERIALCINE N. 1 (Telefono 686.745)
Una ragazza piuttosto complicata con C. Spaak (VM 18) DR ◆

IMPERIALCINE N. 2 (Telefono 674.681)
Duffy, il re del doppio gioco con J. Coburn A ◆

MAESTOSO (Tel. 786.086)
Dai nemici mi guardo io, con C. Southwood A ◆

MAJESTIC (Tel. 674.908)
Poker di sangue, con D. Martin A ◆

MAZZINI (Tel. 351.942)
Sei simpatiche carogne, con E. G. Robinson C ◆◆

METRO DRIVE IN (Telefono 60.90.243)
Domani: Gli anni impossibili con D. Niven S ◆

METROPOLITAN (T. 689.400)
Dove osano le aquile con R. Burton (VM 14) A ◆

MIGNON (Tel. 869.493)
Cinema d'Essai Sciopero, di Eisenstein DR ◆◆◆◆◆ e Arsenale, di Dovgenko DR ◆◆◆◆◆

MODERNO (Tel. 460.285)
Il matrimonio perfetto con G. Stoll S ◆

MODERNO SALETTA (Telefono 460.285)
Diario segreto di una minorenne, con M. Biscardi (VM 18) S ◆

MONDIAL (Tel. 834.876)
Mayerling con O. Sharif DR ◆

NEW YORK (Tel. 780.271)
La battaglia di El Alamein, con F. Stafford DR ◆

OLIMPICO (Tel. 302.635)
Le spie vengono dal cielo, con R. Vaughn G ◆

PALAZZO (Tel. 49.56.631)
La battaglia di El Alamein con F. Stafford DR ◆

PARIS (Tel. 754.368)
La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ◆

PASQUINO (Tel. 503622)
L'uomo del banco dei pegni, con R. Steiger (VM 18) DR ◆◆◆

PLAZA (Tel. 681.193)
Gli anni impossibili, con D. Niven S ◆

QUATTRO FONTANE (Telefono 480.119)
Il libro della giungla DA ◆

QUIRINALE (Tel. 462.653)
La bambolona, con U. Tognazzi (VM 18) SA ◆◆

QUIRINETTA (Tel. 67.90.012)
Dillinger è morto, con M. Piccoli (VM 14) DR ◆◆◆◆

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa? con A. Sordi C ◆

REALE (Tel. 580.234)
La ragazza con la pistola, con M. Vitti SA ◆

REX (Tel. 864.165)
Gli anni impossibili, con D. Niven S ◆

RITZ (Tel. 837.481)
La signora nel cemento, con F. Sinatra (VM 14) G ◆

RIVOLI (Tel. 460.883)
Diario di una schizofrenica, con G. D'Orsay DR ◆◆

ROUGE ET NOIR (T. 864.305)
Cuore di mamma (prima)

ROYAL (Tel. 770.549)
2001: odissea nello spazio, con K. Dullea A ◆◆◆◆

ROXY (Tel. 870.504)
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆

SAVOIA (Tel. 861.159)
La matriarca, con C. Spaak (VM 18) SA ◆

SMERALDO (Tel. 351.581)
Quando l'alba si tinge di rosso, con A. Franciosa A ◆

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
L'amante di Gramigna, con G. M. Volonté (VM 14) DR ◆◆

TIFFANY (Via A. De Pretis)
Rosemary's Baby, con Mia Farrow (VM 14) DR ◆◆

TREVI (Tel. 689.619)
Bora Bora, con C. Pani (VM 18) S ◆

TRIOMPHE (Tel. 838.0003)
Poker di sangue, con D. Martin A ◆

UNIVERSAL
Prossima apertura

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
Le spie vengono dal cielo, con R. Vaughn G ◆

Seconde visioni

ACILIA: Riposo
ADRIACINE: Riposo
AFRICA: Agente 007 Thunderball, con S. Connery A ◆◆
AIRONE: Il gobbo di Londra, con G. Stoll (VM 18) G ◆
ALASKA: Fermi tutti cominciamo da capo, con E. Presley S ◆
ALBA: Piano piano non t'agitare, con T. Curtis SA ◆
ALCE: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆
ALCYONE: Sei simpatiche carogne, con E. G. Robinson C ◆◆
AMBASCIATORI: La 13a vergine, con L. Barker (VM 18) G ◆
AMBRA JOVINELLI: Rose rosse per il fuhrer, con A. M. Pierangeli A ◆ e rivista
ANIENE: I protagonisti, con J. Sorel DR ◆
APOLLO: Niente rose per OSS 117, con J. Gavin A ◆
AQUILA: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆
ARALDO: Giuro e li uccise ad uno ad uno, con E. Purdom A ◆
ARGO: Venere in visone, con E. Taylor DR ◆
ARIEL: Gli occhi della notte, con A. Hepburn (VM 14) G ◆
ASTOR: I contrabbandieri del cielo, con R. Taylor A ◆
AUGUSTUS: I contrabbandieri del cielo, con R. Taylor A ◆
AURELIO: Il fantasma di Londra, con U. Glas G ◆
AUREO: Lo sbarco di Anzio
AURORA: Come rubare un milione di dollari e vivere felici, con A. Hepburn SA ◆◆
AUSONIA: I contrabbandieri del cielo, con R. Taylor A ◆
AVORIO: A piedi nudi nel parco, con J. Fonda S ◆
BELSITO: Il più felice dei miliardari, con F. Mc Murray M ◆
BOITO: Amare per vivere, con M. F. Boyer (VM 18) DR ◆
BRASIL: I protagonisti, con J. Sorel DR ◆
BRISTOL: Samoa la regina della giungla
BROADWAY: Quando l'alba si tinge di rosso, con A. Franciosa A ◆
CALIFORNIA: Violence, con T. Laughlin (VM 18) DR ◆
CASTELLO: Bandolero, con J. Stewart A ◆
CLODIO: Straziami ma di baci saziami, con N. Manfredi SA ◆◆

FILMSTUDIO 70
Via degli Orti d'Alibert, 1-c (Via Lungara) - Tel. 650464
ORE 17,30 - 20 - 22,30
CABIRIA
di G. PASTRONE (1914)
Sceneggiature di G. Pastrone e Gabriele D'Annunzio

COLORADO: Riposo
CORALLO: Mezzogiorno di fuoco, con G. Cooper DR ◆◆◆
CRISTALLO: L'ora della furia con H. Fonda A ◆
DEL VASCELLO: Il giorno della civetta con F. Nero DR ◆◆
DIAMANTE: Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ◆◆
DIANA: Il più felice dei miliardari, con F. Mc Murray M ◆
DORIA: Giugno '44 sbarcheremo in Normandia, con M. Rennie DR ◆
EDELWEISS: Il favoloso dottor Dolittle, con R. Harrison A ◆◆
ESPERIA: Ammazzali tutti e torna solo, con C. Connors A ◆
ESPERO: Guerra e inferno al parallelo X
FARNESE: Spettacoli ad inviti
FOGLIANO: Svezia inferno e paradiso (VM 13) DO ◆◆
GIULIO CESARE: La notte è fatta per rubare, con P. Leroy S ◆◆
HARLEM: Riposo
HOLLYWOOD: Brucia ragazzo mio
INDUNO: Un tranquillo posto di campagna con F. Nero (VM 18) DR ◆◆◆
IMPERO: Attila, con A. Quinn SM ◆
JOLLY: Costretto ad uccidere, con C. Heston A ◆◆
JONIO: Sette magnifiche pistole A ◆
LEBLON: Squadra omicidi sparate a vista, con R. Widmark DR ◆
LUXOR: Professionisti per una rapina, con K. Dor G ◆
MADISON: Bulo oltre il sole
MASSIMO: Il più felice dei miliardari, con F. Mc Murray M ◆
NEVADA: A 007 dalla Russia con amore, con S. Connery G ◆
NIAGARA: I gladiatori, con V. Mature SM ◆
NUOVO OLIMPIA: La città è salva
NUOVO: Il più felice dei miliardari, con F. Mc Murray M ◆
PALLADIUM: Allegri matinal
PLANETARIO: New York ore 3 l'ora dei vigliacchi, con T. Musante (VM 18) DR ◆◆
PRENESTE: Violence, con T. Laughlin (VM 18) DR ◆
PRIMA PORTA: Il lungo duello, con Y. Brynner A ◆◆
PRINCIPE: Fino a farti male, con I. Thulin (VM 14) S ◆
RENO: Il collezionista, con H. Politoff (VM 18) S ◆
RIALTO: Costretto ad uccidere, con C. Heston A ◆◆
RUBINO: Perry Grant sfida Interpol
SPLENDID: Zorba il greco, con A. Quinn (VM 14) DR ◆
TIRRENO: I contrabbandieri del cielo
TRIANON: Svezia inferno e paradiso (VM 18) DO ◆◆
TUSCOLO: I commedianti, con R. Burton DR ◆
ULISSE: Voglio vivere la mia vita
VERBANO: Le voci bianche, con S. Milo (VM 18) SA ◆◆

Terze visioni

ARS CINE: Riposo
CASSIO: Riposo
COLOSSEO: Morire a vent'anni DO ◆
DEI PICCOLI: Riposo
DELLE MIMOSE: Riposo
DELLE RONDINI: I mercenari di Macao, con J. Palance A ◆
ELDORADO: Escalation, con L. Capolicchio (VM 18) SA ◆◆◆
FARO: Costretto ad uccidere, con C. Heston A ◆◆
FOLGORE: Riposo
NOVOCINE: Duello a Canyon River
ODEON: La lunga notte di Tombstone, con T. Milian (VM 18) A ◆
ORIENTE: Wikita, con J. Mc Crea A ◆
PLATINO: Viaggio allucinante, con S. Boyd A ◆◆
PRIMAVERA: Riposo
PUCCINI: Operazione commandos, con D. Bogarde DR ◆
SALA UMBERTO: Occhio per occhio, dente per dente, con J. Stuart A ◆

Sale parrocchiali

COLUMBUS: I ribelli di Carnaby Street, con M. Crawford SA ◆◆
CRISOGONO: Maciste contro i mongoli
DELLE PROVINCIE: L'occhio caldo del cielo, con D. Malone A ◆◆◆
EUCLIDE: La dolce vita non piace ai mostri, con T. Thomas SA ◆◆
GIOV. TRASTEVERE: Città senza legge, con D. Andrews A ◆
MONTE OPPIO: Doringo, con T. Tryon A ◆◆
MONTE ZEBIO: Solo sotto le stelle, con K. Douglas DR ◆◆◆
ORIONE: Sette magnifiche pistole A ◆
PANFILO: Il conte Max, con A. Sordi C ◆
SALA S. SATURNINO: Avventura a Vallechiara, con Stanlio-Ollio C ◆◆
TRASPONTINA: I cannoni di Navarone, con G. Peck A ◆◆◆

CINEMA CHE CONCEDONO OGGI LA RIDUZIONE ARCI, ENAL, AGIS: Ambasciatori, Adriacine, Africa, Alfieri, Bologna, Cristallo, Delle Terrazze, Euclide, Faro, Fiammetta, Imperialcine n. 1 e n. 2, Leblon, Mondial, Nuovo Olympia, Orione, Pasquino, Planetario, Plaza, Prima Porta, Rialto, Roma, Splendid, Sultano, Tirreno, Traiano di Fiumicino, Tuscolo, Ulisse, Verbano. TEATRI: Eliseo, Quirino. Gli altri per le relative informazioni ai vari botteghini. Sconto del 30% al circa americano a tre piste « Royal ».

I lettori dell'« Unità » che vogliono assistere questa sera alle 21,45, al Teatro Alla Ringhiera — via dei Riari (via della Lungara) — allo spettacolo

Dialoghi di profughi
di BERTOLT BRECHT

nell'interpretazione di Armando Bandini e Sandro Merli potranno usufruire di uno sconto speciale: Prezzo unico del biglietto L. 800. Poichè il teatro ha solo cento posti, si consiglia di prenotare telefonando al N. 65.68.711.

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

Studio e Gabinetto Medico per la diagnosi e cura delle « sole » disfunzioni e debolezze sessuali di natura nervosa, psichica, endocrine (neurastenie, deficienze sessuali). Consultazioni e cure rapide pre - postmatrimoniali

Dott. PIETRO MONACO

ROMA: Via del Viminale 38, int. 4 (Stazione Termini) ore 8-12 e 15-19; festivi: 10-11 - Tel. 47.11.10. (Non si curano veneree, pelle, etc.)

SALE ATTESA SEPARATE

A. Com. Roma 16019 del 22-11-56